



# Ministero degli Affari Esteri

## PROCESSO VERBALE

### della Riunione di Commissione Mista italo-peruviana di Cooperazione allo Sviluppo

(Roma, 9-10 gennaio 1990)

Nei giorni 9 e 10 gennaio 1990, nella sede del Ministero degli Affari Esteri a Roma, hanno avuto luogo i lavori della Commissione Mista italo-peruviana di Cooperazione allo Sviluppo. La sessione ha avuto come obiettivo fondamentale la revisione e l'aggiornamento del programma di Cooperazione allo Sviluppo in essere, definito nei due piani triennali 1986-1988 e 1989-1991.

La delegazione peruviana è stata presieduta dal Ministro alla Presidenza Rodolfo Beltran Bravo, quella italiana dal Sottosegretario agli Affari Esteri, Sen. Susanna Agnelli. La composizione delle delegazioni figura all'allegato 1 del presente Processo Verbale.

Le conversazioni, svoltesi in una atmosfera cordiale e costruttiva, hanno consentito la messa a punto delle intese sui vari punti qui di seguito descritti, che rappresentano il riferimento operativo delle future attività di cooperazione tra i due paesi.

La parte peruviana ha tenuto a manifestare il suo vivo apprezzamento per il positivo apporto che la Cooperazione italiana ha fornito allo sviluppo del Paese.

La parte italiana ha positivamente considerato la forma in cui il Governo del Perù sta utilizzando i crediti e i doni italiani.

Le due parti hanno concordato di sottoporre a revisione i contenuti dei due Programmi Triennali italo-peruviani.



## Ministero degli Affari Esteri

- 1) Nell'ambito dei programmi di cooperazione approvati dagli Organi Decisionali, per i quali non è stato ancora emanato il relativo decreto di spesa, le due parti hanno concordato di procedere al completamento dell'iter procedurale e alla conseguente erogazione delle relative risorse finanziarie dei seguenti progetti:
- Programma integrato di sviluppo del Trapezio Andino (limitatamente ad una prima fase di studio e progettazione, una volta accertate le condizioni di sicurezza dell'area, per le quali la delegazione peruviana ha presentato formali garanzie).
  - Allestimento di due mini centrali a Chota e Tarabamba.
  - Supporto decisionale al sistema informativo (SITOD).
  - Treno Elettrico di Lima (parte a dono).
  - Costruzione della strada Cuzco-San Tomas (nell'ambito del Programma di interventi nelle provincie alte del Dipartimento di Cuzco).
  - Consulenza per il miglioramento del sistema idro-elettrico del Mantaro.
- 2) Per quanto concerne i progetti del I Programma Triennale non ancora approvati, le due Parti hanno concordato di attribuire carattere di priorità alle seguenti iniziative:
- Programma di appoggio al settore informale.
  - Assistenza tecnica per i macchinari agricoli già forniti.
  - Assistenza tecnica per il Programma di pesca artigianale.
- 3) La parte peruviana ha sottolineato l'opportunità di considerare la realizzazione dei seguenti progetti:



## Ministero degli Affari Esteri

- Infrastrutture sanitarie di Ayabaca.
- Sviluppo agropecuario e sanitario nelle province di Yauyos e Canete
- Progetto "Porto di Chimbote" (in sostituzione del progetto Rio Cachi).

4) Le due parti hanno sottolineato l'opportunità di far fronte, con le risorse disponibili, alla proroga del progetto ONG "Area dipartimentale di ingegneria meccanico-elettrica, Università di Piura" e alla realizzazione del "Programma formazione S. Juan Masias di Trujillo".

5) Per quanto riguarda i progetti di cui al II Programma Triennale, la parte peruviana ha presentato le seguenti nuove richieste, per il cui finanziamento intende utilizzare disponibilità ottenute grazie alla cancellazione o riduzione di altri progetti a suo tempo concordati:

- Ampliamento della partecipazione italiana alla costruzione del Treno Elettrico di Lima (40 mil. \$);
- Costruzione del tunnel transandino per il convoglio delle acque nel quadro del progetto integrato "Olmos" (35 mil. \$);
- Costruzione di una strada nel quadro del progetto di sviluppo di Vilcabamba (5 mil. \$).

La parte peruviana ha inoltre presentato una lista di progetti - già contenuti nel suddetto II Programma Triennale - nell'ordine di priorità che segue:

	Milioni US\$
- Adduzione di acqua potabile nella zona Nord di Lima.	10



## Ministero degli Affari Esteri

- Irrigazione Chinecas	20
- Allevamento trota	5,7
- Formazione Artigianale PAD	2,5
- Progetto Tessile PAD	5
- Irrigazione Majes	17
- Fornitura Farmaci essenziali	6
- Fornitura attrezzature sanitarie e farmaci oncologici	10
- Gruppi Elettrogeni zone rurali	10
- Raccolta e smaltimento rifiuti a Lima	10
- Conservazione prodotti Alimentari (Pesca)	10
- Installazione di silos per conservazione cereali	6,3
- Produzione e trasformazione industriale del latte	7
- Sistema Interconnesso Sud (distribuzione Energia Elettrica)	7
- Laboratorio trasformazione minerali non ferrosi	5
- Studio per l'utilizzazione del frutto di "aguaje"	1,5
- Educazione tecnica superiore	3
- Plan Sierra	2

Gli ammontari dei singoli progetti sopra segnalati, più quanto già stanziato per il Treno Elettrico (US \$ 122 milioni) assommano un totale di US \$ 340 milioni, che corrisponde a quanto indicato nel II Programma



## Ministero degli Affari Esteri

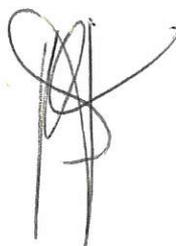
Triennale.

La parte italiana ha concordato con le summenzionate priorità, che saranno finanziate gradualmente secondo le disponibilità finanziarie italiane

Per quanto riguarda il Treno Elettrico, la parte italiana ha rilevato che la decisione relativa al finanziamento della componente a suo carico fu a suo tempo condizionata dai competenti Organi decisionali all'esistenza di altre fonti di finanziamento per la realizzazione delle altre parti dell'opera.

Pertanto un intervento finanziario addizionale sarà preso in esame alla luce degli orientamenti espressi dai competenti organismi italiani con riferimento agli aspetti tecnico-finanziari della nuova richiesta.

In relazione alle altre due nuove richieste, la parte italiana ne intende approfondire gli aspetti tecnico-economici e finanziari, trattandosi di componenti di programmi più ampi ed articolati, da includere in uno schema di finanziamento globale.

- 
- 6) La parte italiana ha informato la parte peruviana della possibilità di procedere rapidamente all'invio di aiuti alimentari, in base alle intese precedentemente intercorse e alle delibere già formalizzate per un importo pari a 18,8 miliardi di lire. Tale importo dovrà gravare sui fondi del II Programma Triennale immediatamente disponibili.
- 

La parte peruviana, considerato quanto precede, ha richiesto l'invio urgente di una parte di tali aiuti, equivalente a circa della metà dell'intero importo, riservandosi di precisarne quanto prima la composizione.



## Ministero degli Affari Esteri

- 7) La parte italiana ha ricordato alla controparte, ricevendo assicurazioni positive, l'esigenza di assicurare un puntuale rimborso delle rate scadute dei crediti di aiuto, onde evitare ostacoli all'erogazione dei crediti approvati ed all'approvazione di nuovi.

Il Capo della  
Delegazione italiana



Sen. Susanna Agnelli

Il Capo della  
Delegazione peruviana



Min. Rodolfo Beltran-Bravo

Roma, addì 10 gennaio 1990



# Ministero degli Affari Esteri

Allegato 1

## Delegazione peruviana

Ministro della Presidenza R. Beltran-Bravo  
Ambasciatore M. Roca-Zela Ambasciata Perù in Italia  
Dir. Gen. INADE, Sig. O. Gonzalez  
Dir. Gen. INP, Sig. J. Leon-Polo  
Dir. Gen. "Treno elettrico" Sig. R. Hernandez-Huarangua  
Cons. L. Anavitarte, Ambasciata Perù in Italia

## Delegazione italiana

Sen. S. Agnelli, Sottosegretario di Stato  
Min. G. Santoro, vice Direttore, Direz. Gen. Coop. Sviluppo  
Min. B. Osio, Ambasciatore d'Italia in Perù  
Min. L. Biolato, capo Ufficio XI, D.G.C.S.  
Min. F. Cerulli, capo Ufficio XVII, D.G.C.S.  
Cons. U. Pestalozza, capo Ufficio XIII, D.G.C.S.  
Cons. G. Pasquinelli, capo Ufficio XII, D.G.C.S.  
Cons. A. Provenzano, capo Ufficio XIV, D.G.C.S.  
Cons. A. Cevese, Ufficio XI, D.G.C.S.  
Cons. M. Pipan, Ufficio XII, D.G.A.P.  
Dott. P. Sabbatini, esperto, Ufficio XI, D.G.C.S.  
Dott.ssa E. Gori, esperto, Ufficio XIII, D.G.C.S.  
Dott. E. Missoni, esperto, Ufficio XVI, D.G.C.S.  
Dott. P. Negrotto Cambiaso, esperto, Ufficio XVI, D.G.C.S.  
Dott. F. Rovis, esperto, Ufficio XVI, D.G.C.S.  
Dott. G. Sandri, esperto, Ufficio XVI, D.G.C.S.  
Dott. R. Tarroni, esperto, Ufficio XVI, D.G.C.S.  
Dott.ssa C. Del Monaco, assist. comm., Ufficio XII, D.G.A.E.